

Roberta Presta



Roberta Presta, flautista calabrese, intraprende lo studio del flauto all'età di sette anni sotto la guida del padre Albino Presta, trombettista e Maestro di banda. Consegue il Diploma Accademico di II Livello con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio di Musica “Stanislao Giacomantonio” di Cosenza, sotto la guida della M° Daniela Troiani.

Successivamente perfeziona la propria formazione con Andrea Oliva presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, Michele Marasco a Firenze e Matteo Evangelisti a Roma.

Vincitrice di concorso, ha ricoperto il ruolo di Secondo Flauto con obbligo dell'Ottavino presso l'Orchestra Sinfonica Abruzzese. Successivamente risulta vincitrice dell'audizione per l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini, fondata e diretta dal Maestro Riccardo Muti, nella quale ricopre per due anni il ruolo di Primo Flauto.

Dopo aver ottenuto l'idoneità in audizione, collabora stabilmente con l'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma, dapprima come Secondo Flauto e successivamente come Primo Flauto.

Nel corso della sua carriera ha collaborato con importanti istituzioni orchestrali, tra cui l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, l'Ensemble Novecento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e l'Orchestra del Teatro “A. Rendano” di Cosenza.

Si è esibita in prestigiose sale concertistiche internazionali, tra cui il Teatro alla Scala di Milano, il Tokyo Metropolitan Theatre, il Tokyo Bunka Kaikan e la Royal Opera House di Muscat.

Ha collaborato con direttori di fama internazionale quali Riccardo Muti, Gustavo Dudamel, James Conlon, Fabio Luisi, Donato Renzetti, Nicola Piovani, Piero Bellugi, John Axelrod e David Coleman.

Tra i principali riconoscimenti figurano il Secondo Premio e il Premio Speciale “Suono Italiano” al Concorso Internazionale “Severino Gazzelloni” (2018), il Primo Premio al Concorso Nazionale “Francesco Cilea” di Palmi (2018) e il Primo Premio al Concorso Nazionale di Flauto “Emanuele Krakamp” di Benevento (2008).

Accanto all'attività orchestrale, svolge un'intensa attività concertistica come solista e camerista. È docente di Flauto presso il Conservatorio di Musica “Stanislao Giacomantonio” di Cosenza.

Suona un flauto Muramatsu SR in argento con testata Lafin in oro 18 carati e boccola in oro 14 carati.